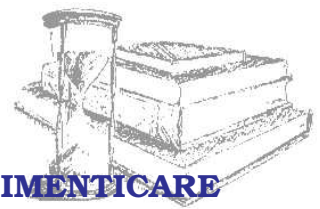




Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

**Biblioteca Comunale Centrale**  
**Via S. Egidio 21 - Firenze**  
[www.leggerepernon dimenticare.it](http://www.leggerepernon dimenticare.it)

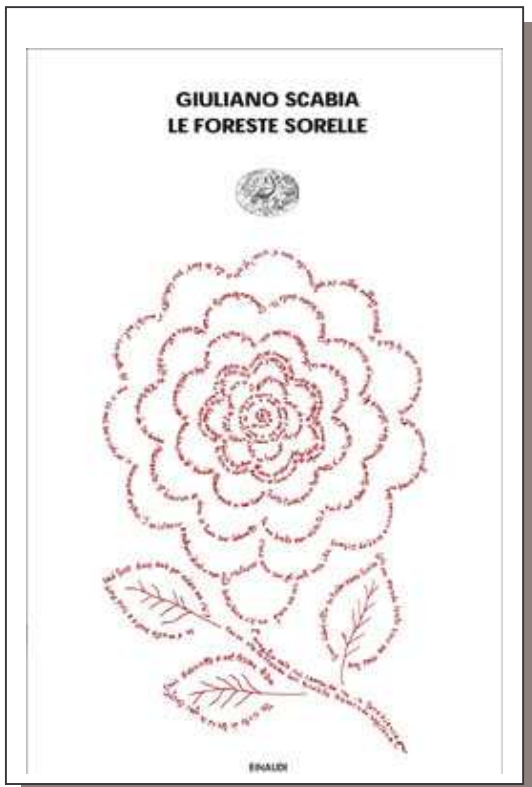
**venerdì 10 febbraio 2006 - ore 17.30**

**Giuliano Scabia**

***Le foreste sorelle***

(Einaudi, 2005)

*Lettura scenica dell'autore*



Ritornano i personaggi di *Nane Oca* e si raccolgono a veglia per ascoltare da Guido il Puliero il promesso *Nane Oca nelle foreste sorelle*. Ma si trovano alle prese con un evento strabiliante: la sparizione di suor

Gabriella. Tutti cominciano a indagare - uomini, bestie, insetti, fate, Muse - e ogni indizio raccolto va a formare il gambo, le foglie e i petali della rosa dell'indagine, figura che, quando completa, rivelerà la traccia per risolvere il mistero. Nelle *Foreste sorelle*, attraverso avventure e colpi di scena, c'è la ricerca dell'immortalità non solo per i personaggi, ma anche per i lettori (che la troveranno, leggendo, in un punto preciso, fra due trattini). Con la gallina di Polverara, la Gigantessa di via Gigantessa, la Pavante Squadra e il Fatal Taurino, Sgraveón Massacavài e i Cavalli del Sole, il beccante Giaonsèo e il Pesce Bauco, i briganti della Pavante Foresta e il moscon d'oro, il tremendo Gajàn, il capitano Adcock, e tantissimi altri, il mondo ridente e pensoso di Giuliano Scabia pone domande profonde al nostro camminare nel mondo.

«Ritengo Giuliano Scabia uno dei pochi e dei migliori che sia dato di leggere».  
(*Folco Portinari*)

“Credo di aver ricavato molto dalle imprese di Scabia, che ho sempre seguito con attenzione” (*Gianni Celati*)

“L'ultimo sorprendente romanzo di Giuliano Scabia *Le foreste sorelle* è un libro favoloso, un poema in prosa e insieme una favola per adulti. Scabia scrive al ritmo degli antichi poemi cavallereschi, possiede il soffio delle ottave e il tono delle fiabe dei fratelli Grimm (...) Senza Scabia la letteratura italiana sarebbe molto più povera anche perché le sue storie sembrano avere un valore lenitivo: curano il lettore mentre di dipanano fra parole e segni. Scabia è uno scrittore ricco e complesso, amico degli alberi e degli animali, cantore di boschi e luoghi magici, discreto, appartato e vitale. Non è forse venuta l'ora di onorarlo? Ha settant'anni ma le sue storie non lo dimostrano” (*Marco Belpoliti, L'Espresso, 23.06.2005*)

**Giuliano Scabia** (Padova, 1935), poeta, drammaturgo e romanziere, è stato il protagonista di alcune tra le esperienze teatrali più vive e visionarie degli ultimi anni. Tra le sue opere, Einaudi ha in catalogo: *Teatro con bosco e animali*, *In capo al mondo*, *Nane Oca*, *Il poeta albero* («Nuovi Coralli»); *Scontri generali* («Collezione di teatro»), *Lorenzo e Cecilia*, *Opera della notte* («I coralli») e *Foreste sorelle* («I coralli»).